

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

**Area:** PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04550 del 20/04/2020

Proposta n. 6040 del 17/04/2020

**Oggetto:**

Approvazione del 2° elenco dei Comuni del Lazio non ammessi al finanziamento di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G03055 del 20/03/2020 e n. G03703 del 02/04/2020- Approvazione ed Integrazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il "Potenziamento dello smart working nei piccoli Comuni del Lazio" - POR Lazio FSE 2014/2020 Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa - Priorità investimento 11.ii) - Obiettivo specifico 11.6.

**OGGETTO:** Approvazione **del 2° elenco** dei Comuni del Lazio non ammessi al finanziamento di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G03055 del 20/03/2020 e n. G03703 del 02/04/2020- Approvazione ed Integrazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il “Potenziamento dello smart working nei piccoli Comuni del Lazio” – POR Lazio FSE 2014/2020 Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa - Priorità investimento 11.ii) - Obiettivo specifico 11.6”.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi”;

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

### **VISTI, inoltre:**

- la Determinazione Dirigenziale n. G03055 del 20/03/2020 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014/2020 Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il “Potenziamento dello smart working nei piccoli Comuni del Lazio” - Programma Operativo della Regione Lazio - Programmazione 2014-2020 Asse IV – Capacità istituzionale e amministrativa - Priorità investimento 11.ii) - Obiettivo specifico 11.6”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03167 del 23/03/2020 avente ad oggetto “nomina della Commissione esaminatrice dei fabbisogni relativi all'Avviso Pubblico POR Lazio FSE 2014/2020 per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il “Potenziamento dello smart working nei piccoli Comuni del Lazio” - Programma Operativo della Regione Lazio - Programmazione 2014-2020 Asse IV – Capacità istituzionale e amministrativa - Priorità investimento 11.ii) - Obiettivo specifico 11.6”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03703 del 02/04/2020 avente ad oggetto “Approvazione ed integrazione delle modalità di finanziamento e realizzazione degli interventi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03055 del 20/03/2020 POR Lazio FSE 2014/2020 Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il “Potenziamento dello smart working nei piccoli Comuni del Lazio” – POR 2014-2020 Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa - Priorità investimento 11.ii) - Obiettivo specifico 11.6”;

**PRESO ATTO** che con la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2/2020 e s.m.i. in considerazione delle misure in materia di lavoro agile previste dai provvedimenti adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le pubbliche amministrazioni (enti locali inclusi), anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali, assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del DPCM 8 marzo 2020;

**CONSIDERATO** che con la citata Determinazione Dirigenziale n. G03703 del 02/04/2020 per imprescindibili motivi di semplificazione nella regolazione dei rapporti tra Amministrazione Regionale e Comuni beneficiari della misura e di accelerazione in fase attuativa degli interventi, si è ritenuto di adottare un unico atto (Atto Unilaterale), così da rendere la misura immediatamente attivabile;

**CONSIDERATO** altresì, che con la sopra citata Determinazione Dirigenziale si è ritenuto procedere al finanziamento delle proposte pervenute sotto forma di manifestazione di interesse e di finanziare le ulteriori manifestazioni di interesse che dovessero pervenire, previa analisi delle stesse da parte della Commissione esaminatrice, appositamente istituita con la citata Determinazione Dirigenziale n. G03167 del 23/03/2020, applicando la procedura semplificata specificata puntualmente all'interno dell'Atto Unilaterale;

**DATO ATTO** che il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, da parte dei Comuni che intendono accedere ad un sostegno a valere del POR FSE Lazio 2014-2020, per il potenziamento dello smart working, è fissato alle ore 17:00 del 20 aprile 2020, come indicato nell'Avviso Pubblico approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G03055 del 20/03/2020;

**PRESO ATTO** altresì, degli esiti della Commissione esaminatrice, sopra citata, con il verbale n. 3 del 14/04/2020, trasmesso alla Struttura competente in modalità telematica;

**RICHIAMATO** il punto 5 dell'Avviso Pubblico in parola, "Risorse finanziarie dell'intervento", nel quale l'intervento è cofinanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo del POR Lazio 2014/2020 ed è attuata nell'ambito dell'Asse IV – Capacità istituzionale e amministrativa, priorità di investimento 11ii), obiettivo specifico 11.6.

L'importo complessivamente stanziato è di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), a valere sull'esercizio finanziario 2020;

**TENUTO CONTO** degli importi finanziari potenzialmente riconosciuti ai Comuni per la realizzazione dei piani di smart working, fissati in massimo euro 7.500,00 dall'Avviso per manifestazione di interesse e della tipologia di beneficiari, quali gli Enti Locali della Pubblica Amministrazione;

**PRESO ATTO** che nel Verbale n. 01 del 6 aprile 2020 La Commissione, in riferimento al punto 2 dell'Avviso, si era dato il seguente criterio:

- "prende atto che sono pervenute richieste di Associazioni/Unioni di comuni in forma aggregata e singola da parte degli stessi comuni facente parte dell'Associazione/unione di comuni. In tal caso la Commissione decide di procedere in tal modo:
  - Laddove le Associazioni/Unioni di Comuni abbiano una popolazione media inferiore od uguale a 5000 abitanti verranno finanziate anche se nella composizione vi sono comuni che superano 5000 abitanti; in tal caso non saranno prese in considerazione le domande pervenute singolarmente dai comuni.;
  - Nel caso non possano essere finanziate le Associazioni/Unioni di Comuni perché la popolazione media supera i 5000 abitanti, saranno prese in considerazione le domande pervenute singolarmente dai comuni.";

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'applicazione di tale criterio, in un primo momento non erano state ammesse le domande presentate dai Comuni facenti parti di Unioni dei Comuni e che tale inammissibilità non era prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. G03055 del 20/03/2020;

**CONSIDERATO** che, alla luce della presente situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, tale interpretazione è stata ritenuta, dai comuni interessati limitante e in contrasto con lo spirito iniziale della misura e pertanto è necessario riconsiderarla;

**RITENUTO NECESSARIO** rettificare i criteri di ammissione nel verbale n° 3 dando le sottoindicate indicazioni:

- 1) se la media dell'unione dei comuni NON SUPERA i 5000 abitanti, verranno finanziate sia l'unione che i comuni che avessero presentato in forma singola le proposte;
- 2) se la media dell'unione dei comuni SUPERA i 5000 abitanti verranno finanziati solo i comuni che avessero presentato in forma singola le proposte;

**RITENUTO** pertanto di:

- approvare l'elenco Comuni del Lazio non ammessi al finanziamento con l'indicazione dei motivi di esclusione, di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G03055 del 20/03/2020 e n. G03703 del 02/04/2020, come da allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'elenco Comuni del Lazio non ammessi al finanziamento con l'indicazione dei motivi di esclusione, di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G03055 del 20/03/2020 e n. G03703 del 02/04/2020, come da allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio, <http://www.regione.lazio.it> e sul portale Lazio Europa.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo